

JOBEL SOC COOP SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	SANREMO
Codice Fiscale	01385820087
Numero Rea	IMPERIA121918
P.I.	01385820087
Capitale Sociale Euro	18.008,68
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	338 A-B

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio al **31.12.2023** chiude con un **risultato economico positivo** di **Euro 523.137**. L'esercizio precedente riportava un risultato economico positivo di Euro 636.605. Si assiste, quindi, ad un decremento in valore assoluto di Euro 113.468 ed in valori percentuali del 17,82%.

I **mezzi propri** al 31.12.2023 ammontano ad **Euro 3.202.491** (Euro 2.699.652 al 31.12.2022; + 18,62%).

La nostra cooperativa, costituita in data 28.01.2005, ha sede legale in Sanremo, Via Armea 139/A e svolge attività di servizi vari.

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 08.11.1991, n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 08.11.1991, n. 381.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A 150672 ed iscritta all'Albo Regionale delle coop. sociali al n. 338/A-B.

E' iscritta presso il R.I. - Riviere di Liguria - Imperia - La Spezia - Savona nelle seguenti sezioni:

- ordinaria dal 03.03.2005;

- speciale in qualità di Impresa Sociale dal 27.07.2018;

E' altresì iscritta con la qualifica di Impresa Agricola (sezione speciale) dal 06.04.2023.

La Società ha adempiuto agli obblighi di iscrizione della titolarità effettiva nella sezione autonoma in data 09.12.2023.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria, del Conto Economico a valore aggiunto e i più significativi indici di bilancio.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	%	31/12/2022	%
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	0,00%	-	0,00%
B) Immobilizzazioni	3.696.764	24,86%	2.965.916	27,82%
C) Attivo circolante	10.390.518	69,88%	7.123.995	66,83%
D) Ratei e risconti	782.501	5,26%	569.744	5,34%
Totale Attivo	14.869.782	100,00%	10.659.655	100,00%
A) Patrimonio Netto	3.202.491	21,54%	2.699.652	25,33%
B) Fondi Rischi ed oneri	500.000	3,36%	500.000	4,69%
C) Trattamento di fine rapporto	1.425.772	9,59%	1.207.547	11,33%
D) Debiti :				
- entro 12 mesi	6.389.402	42,97%	4.754.890	44,61%
- oltre 12 mesi	2.242.947	15,08%	1.069.885	10,04%
E) Ratei e risconti	1.109.171	7,46%	427.680	4,01%
Totale passivo	14.869.782	100,00%	10.659.655	100,00%
CONTO ECONOMICO	31/12/2023	%	31/12/2022	%
Valore della produzione	18.216.412	100,00%	15.691.634	100,00%
EBITDA	671.578	3,69%	935.926	5,96%
EBIT	489.025	2,68%	268.295	1,71%
Risultato ante imposte	686.730	3,77%	660.272	4,21%
Risultato Netto	523.137	2,87%	636.605	4,06%

PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
Fabbisogno di capitale	2023		2022	
Immobilizzazioni nette				
- Materiali	3.517.464	23,66%	2.800.470	26,27%
- Immateriali	73.594	0,49%	66.041	0,62%
- Finanziarie	105.705	0,71%	99.405	0,93%
Totale	3.696.764	24,86%	2.965.916	27,82%
Altre attività consolidate				
- Crediti esigibili oltre 12 mesi	126.048	0,85%	128.176	1,20%
- Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	1.199.779	8,07%	5.688	0,05%
Totale	1.325.827	8,92%	133.863	1,26%
Attivo Circolante				-
-Rimanenze	47.263	0,32%	57.459	0,54%
-Credito Verso clienti	4.591.789	30,88%	3.530.548	33,12%
-Crediti verso consociate	0	-	0	-
-Crediti verso controllante	0	-	0	-
-Crediti Tributari	1.033.988	6,95%	643.284	6,03%
-Altre disponibilità a breve	625.482	4,21%	749.282	7,03%
-Altri titoli	10.000	0,07%	10.000	0,09%
-Disponibilità liquide	2.756.168	18,54%	1.999.558	18,76%
-Ratei e risconti attivi	782.501	5,26%	569.745	5,34%
Totale	9.847.192	66,22%	7.559.876	70,92%
Fabbisogno netto di capitale	14.869.782	100,00%	10.659.655	100,00%
	2023		2022	
Patrimonio Netto				
- Capitale sociale	18.009	0,12%	19.209	0,18%
- Riserva sovrapprezzo azioni	30	0,00%	30	0,00%
- Riserva legale	865.658	5,82%	674.676	6,33%
- Altre riserve	1.795.657	12,08%	1.369.132	12,84%
- Risultato di esercizio	523.137	3,52%	636.605	5,97%
Totale	3.202.491	21,54%	2.699.652	25,33%
Fondo per rischi e oneri futuri				-
-Fondo rischi di impresa	500.000	3,36%	500.000	4,69%
Totale	500.000	3,36%	500.000	4,69%
Passività consolidate				-
-Fondo trattamento fine rapporto	1.425.772	9,59%	1.207.547	11,33%
-Debiti verso istituti di credito oltre 12 mesi	2.177.354	14,64%	1.036.959	9,73%
-Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	65.593	0,44%	32.926	0,31%
Totale	3.668.719	24,67%	2.277.432	21,36%
Passività correnti				-
-Debiti verso istituti di credito entro 12 mesi	2.921.695	19,65%	1.775.258	16,65%
-Debiti verso fornitori	1.306.405	8,79%	1.067.717	10,02%
-Debiti verso altri finanziatori	10.206	0,07%	32.163	0,30%
-Debiti tributari	148.233	1,00%	140.970	1,32%
-Ratei e risconti passivi	1.109.171	7,46%	427.680	4,01%
-Altri debiti a breve termine	2.002.863	13,47%	1.738.784	16,31%
Totale	7.498.573	50,43%	5.182.572	48,62%
Fabbisogno netto di capitale	14.869.782	100,00%	10.659.655	100,00%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	5.022.591	3.099.780
Immobilizzazioni immateriali	73.594	66.041
Immobilizzazioni materiali	3.517.464	2.800.471
Immobilizzazioni finanziarie	1.431.532	233.268
ATTIVO CIRCOLANTE	9.847.192	7.559.876
Magazzino	47.263	57.459
Liquidità differite	7.043.760	5.502.860
Liquidità immediate	2.756.168	1.999.558
CAPITALE INVESTITO	14.869.782	10.659.657
MEZZI PROPRI	3.202.491	2.699.652
Capitale Sociale	18.009	19.209
Riserve	3.184.482	2.680.443
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.168.719	2.777.432
PASSIVITA' CORRENTI	7.498.573	5.182.570
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.869.782	10.659.655

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura = (Patrimonio netto - Attivo fisso)	-1.820.100	-400.128
Quoziente primario di struttura = (Patrimonio netto / Attivo fisso)	0,64	0,87
Margine secondario di struttura = (Patrimonio netto + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.348.619	2.377.304
Quoziente secondario di struttura = (Patrimonio netto + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,47	1,77

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo (Leverage) = (Passivo corrente + Passivo consolidato) / Patrimonio netto	3,64	2,95
Quoziente di indebitamento finanziario = Debiti finanziari (Ratei/risconti passivi + debiti v/soci + debiti v/banche + debiti v/altri finanziatori) / Patrimonio netto	1,96	1,22

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto = Utile netto / Patrimonio netto	16,34%	23,58%
ROE lordo = Utile lordo / Patrimonio netto	21,44%	24,46%
ROI = EBIT / Totale attivo	3,29%	2,52%
ROS = EBIT / Ricavi delle vendite	2,88%	1,77%
Capital Turnover = (Ricavi delle vendite / totale attivo)	1,14	1,42

Indicatori di solvibilità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN) = Attivo circolante – (Passività correnti – risconti passivi)	3.220.760	2.517.530
Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / (passività correnti – risconti passivi)	1,49	1,50
Margine di tesoreria	3.173.496	2.460.071
Quoziente di tesoreria	1,48	1,49
Capitale Circolante netto (CCN) = Rimanenze + crediti commerciali (crediti v/clienti) – debiti commerciali (debiti v/fornitori) – acconti da clienti	3.331.846	2.515.208
Giorni medi di incasso da clienti = Crediti commerciali (crediti c/clienti) / (Ricavi di vendita/365)	98,78	84,96
Giorni medi di pagamento dei fornitori = Debiti commerciali (Debiti v/fornitori + Acconti da clienti) / (Acquisti netto oneri diversi di gestione / 365)	70,95	72,90
Indice di rotazione del magazzino (Ricavi delle vendite / Valore delle rimanenze)	358,98	263,97
Indice di giacenza media (365 / indice di rotazione del magazzino)	1,02	1,38

PFN e indici di performance finanziaria	31/12/2023	31/12/2022
Posizione finanziaria netta (PFN) = Debiti finanziari + TFR - disponibilità liquide - crediti finanziari	1.601.505	1.015.410
Onerosità del capitale di terzi = Oneri finanziari / (Passivo corrente + Passivo Consolidato)	0,02	0,01
Rapporto di indebitamento = (Passivo corrente + Passivo Consolidato) / Totale fonti	1,23	1,33
Fatturato / Totale debiti	1,84	2,37

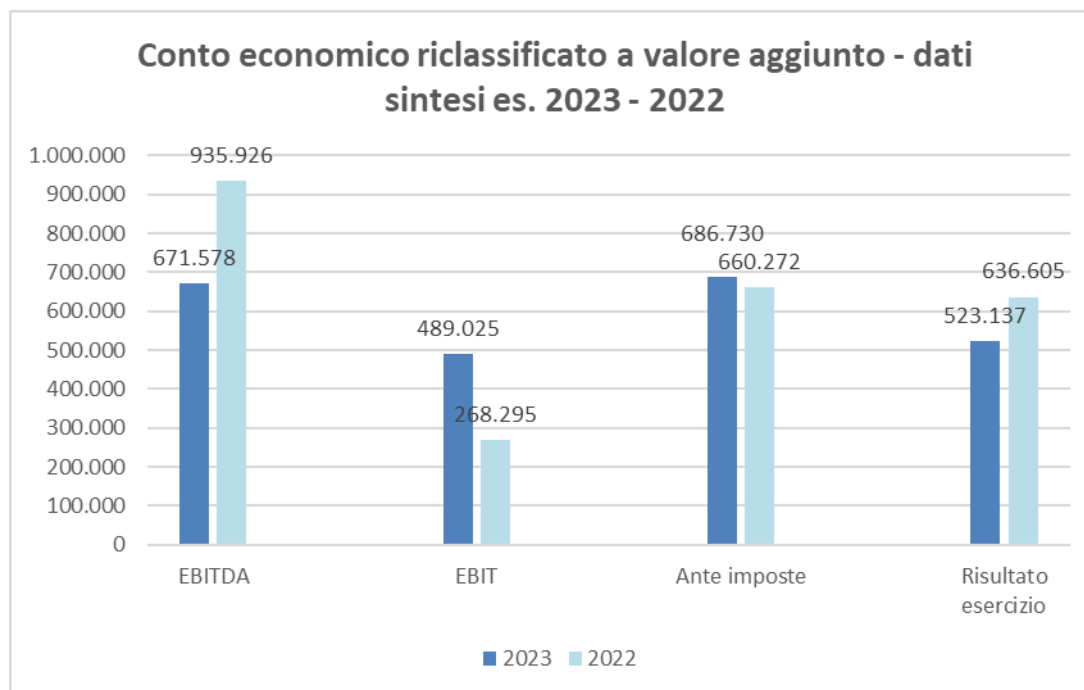
Indici di composizione patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi = Totale immobilizzazioni / Totale attivo	0,34	0,29
Indice di elasticità globale = Attivo circolante / Totale immobilizzazioni	1,96	2,44

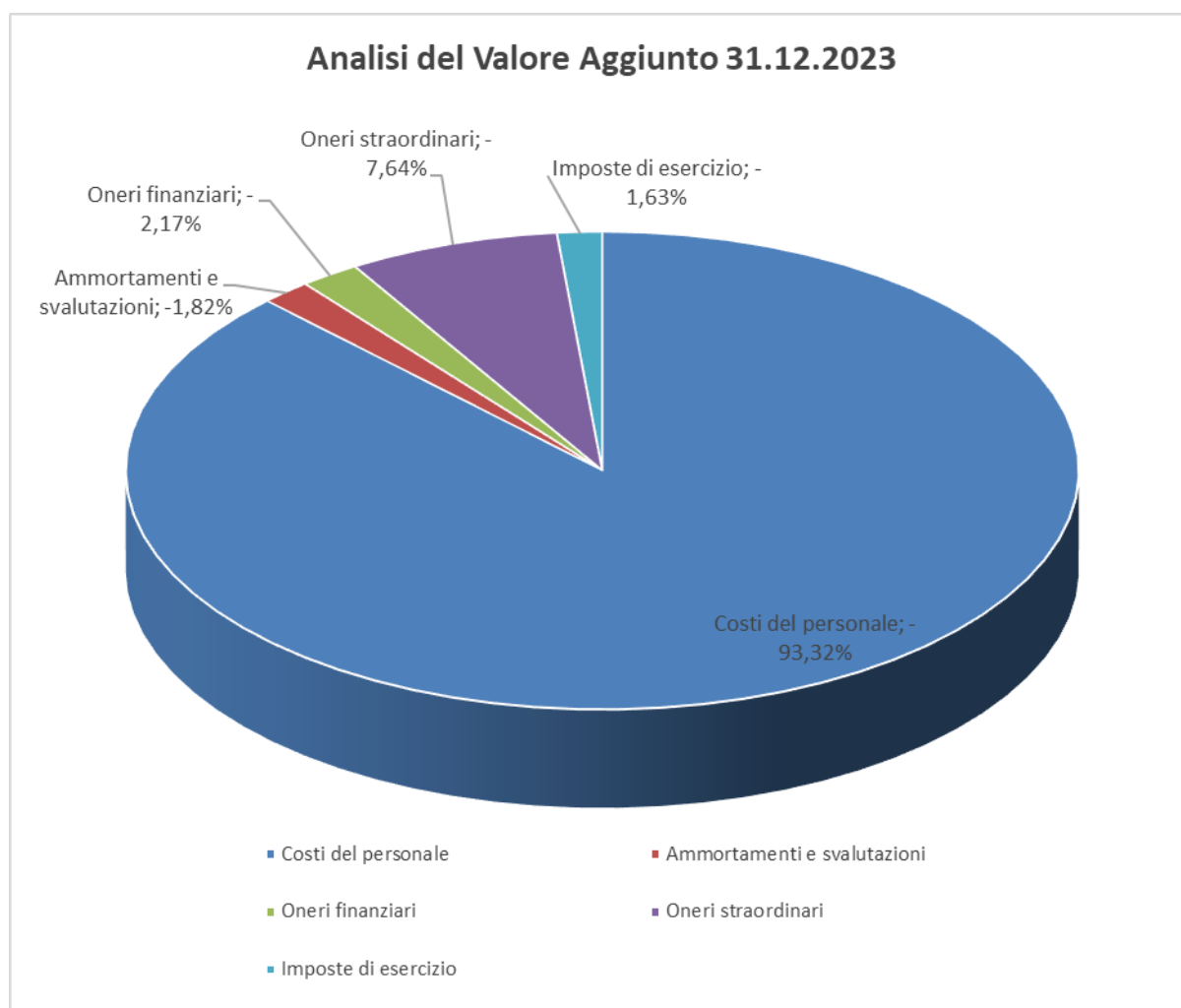
Indici di liquidità, di solidità e di copertura	31/12/2023	31/12/2022
Current ratio = Attivo circolante / Passivo corrente (lordo risconti passivi)	1,31	1,46
Indice di liquidità (acid ratio) = (Liquidità immediate + differite - rimanenze) / passivo corrente	1,30	1,44
Indice di copertura globale = (Patrimonio netto + passivo consolidato) / Attivo fisso	1,47	1,77

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO				
	ESERCIZIO 2023	Incidenza % sul Valore della produzione	ESERCIZIO 2022	Incidenza % sul Valore della produzione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Valore produzione cooperativa sez. A	13.084.574	77,12%	10.779.357	71,07%
Valore produzione cooperativa sez. B	2.829.664	16,68%	3.031.757	19,99%
Contributi in conto esercizio	987.251	5,82%	1.227.473	8,09%
Altri ricavi e proventi	65.149	0,38%	128.893	0,85%
Totale	16.966.638	100,00%	15.167.480	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costo per materie:				
- Rimanenze iniziali di magazzino	(57.459)	-0,34%	(53.183)	-0,35%
- Rimanenze finali di magazzino	47.263	0,28%	57.459	0,38%
- Merci c/acquisti manutenzione verde	(10.458)	-0,06%	(24.388)	0,00%
- Acquisto alimenti e bevande	(1.192.106)	-7,03%	(1.058.457)	-6,98%
- Acquisti per vitto	(193.072)	-1,14%	(137.532)	-0,91%
- Carburanti e lubrificanti	(160.955)	-0,95%	(179.617)	-1,18%
- Acquisto beni per manutenzione / allestimenti	(123.876)	-0,73%	(61.914)	-0,41%
- Materie prime / materie di consumo	(169.603)	-1,00%	(191.466)	-1,26%
- Materiale per pulizia	(74.470)	-0,44%	(67.192)	-0,44%
- Combustibile per riscaldamento	(92.513)	-0,55%	(106.263)	-0,70%
- Cancelleria	(8.736)	-0,05%	(10.349)	-0,07%
- Altri acquisti	(85.757)	-0,51%	(85.301)	-0,56%
Totale	(2.121.742)	-12,51%	(1.918.202)	-12,65%
Per servizi:				
- Costi produzione servizi cooperativa	(312.054)	-1,84%	(502.638)	-3,31%
- Costi assistenza rifugiati (pocket money)	(260.278)	-1,53%	(279.478)	-1,84%
- Servizi per assistenza / scolarizzazione rifugiati	(196.290)	-1,16%	(249.803)	-1,65%
- Compensi professionali	(823.446)	-4,85%	(388.341)	-2,56%
- Lavorazioni di terzi	(541.903)	-3,19%	(198.175)	-1,31%
- Lavorazioni di terzi cantiere Rapalline	(439.015)	-2,59%	-	0,00%
- Utenze	(408.168)	-2,41%	(413.473)	-2,73%
- Telefoniche	(58.595)	-0,35%	(53.431)	-0,35%
- Spese di manutenzione	(139.696)	-0,82%	(116.914)	-0,77%
- Consulenze tecniche, amministrative	(53.709)	-0,32%	(68.367)	-0,45%
- Viaggi e trasferte	(115.876)	-0,68%	(119.180)	-0,79%
- Mensa aziendale e buoni pasto	(36.815)	-0,22%	(33.992)	-0,22%
- Assicurazioni	(134.383)	-0,79%	(120.150)	-0,79%
- Ricerca addestramento e formazione	(45.809)	-0,27%	(42.618)	-0,28%
- Pubblicità e propaganda	(20.907)	-0,12%	(22.756)	-0,15%
- Servizi di pulizia	(222.753)	-1,31%	(33.154)	-0,22%
- Servizi smaltimento rifiuti	(21.707)	-0,13%	(29.394)	-0,19%
- Oneri e commissioni bancarie	(70.166)	-0,41%	(35.717)	-0,24%
- Spese per sanificazione - Covid	(36)	0,00%	(16.787)	-0,11%
- Compensi collegio sindacale	(13.833)	-0,08%	(12.000)	-0,08%
- Altri costi	(31.571)	-0,19%	(49.944)	-0,33%
Totale	(3.947.011)	-23,26%	(2.786.313)	-18,37%
Costi per il godimento di beni di terzi				
- Locazioni immobili	(502.867)	-2,96%	(528.897)	-3,49%
- Affitto di azienda	(36.000)	-0,21%	(36.000)	-0,24%
- Locazioni Finanziarie	(7.391)	-0,04%	(15.618)	-0,10%
- Noleggi	(45.256)	-0,27%	(27.845)	-0,18%
- Licenze di terzi	(47.258)	-0,28%	(30.971)	-0,20%
- Canoni di concessione demaniale	(4.222)	0,00%	(3.373)	0,00%
- Spese condominiali	(13.396)	-0,08%	(24.021)	-0,16%
Totale	(656.390)	-3,87%	(666.726)	-4,40%

	ESERCIZIO 2023	Incidenza % sul Valore della Produzione	ESERCIZIO 2022	Incidenza % sul Valore della produzione
Oneri diversi di gestione:				
- Imposte e tasse	(108.454)	-0,64%	(100.814)	-0,66%
- Contributi / quote associative	(26.043)	-0,15%	(9.771)	-0,06%
- Perdite su crediti	(5.117)	0,00%	-	0,00%
- Altri oneri di gestione	(44.880)	-0,26%	(29.541)	-0,19%
Totale	(184.494)	-1,09%	(140.126)	-0,92%
TOTALE	(6.909.637)	-40,72%	(5.511.367)	-36,34%
VALORE AGGIUNTO	10.057.001	59,28%	9.656.113	63,66%
C) COSTI PER IL PERSONALE				
- salari e stipendi	(7.137.871)	-42,07%	(6.569.899)	-43,32%
- oneri sociali	(1.705.137)	-10,05%	(1.542.977)	-10,17%
- trattamento di fine rapporto	(379.328)	-2,24%	(393.972)	-2,60%
- altri costi	(163.087)	-0,96%	(213.339)	-1,41%
Totale	(9.385.423)	-55,32%	(8.720.187)	-57,49%
MARGINE OPERATIVO LORDO - E.B.I.T.D.A.	671.578	3,96%	935.926	6,17%
D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
- immobilizzazioni immateriali	(11.167)	-0,07%	(8.867)	-0,06%
- immobilizzazioni materiali	(148.893)	-0,88%	(141.569)	-0,93%
- svalutazione crediti	(22.493)	-0,13%	(17.194)	-0,11%
- accantonamento diversi	-	-	(500.000)	-3,30%
Totale	(182.553)	-1,08%	(667.631)	-4,40%
RISULTATO OPERATIVO NETTO - E.B.I.T.	489.025	2,88%	268.295	1,77%
E) PROVENTI/ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	8.669	0,05%	3.759	0,02%
Interessi e altri oneri finanziari	(217.964)	-1,28%	(96.815)	-0,64%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(209.295)	-1,23%	(93.056)	-0,61%
F) RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	-	-	-
G) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi	1.249.774	7,37%	524.154	3,46%
Sopravvenienze passive accollo lavori Rapalline	(768.017)	-4,53%	-	0,00%
Oneri	(74.756)	-0,44%	(39.121)	-0,26%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	407.001	2,40%	485.033	3,20%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	686.730	4,05%	660.272	4,35%
Imposte dell'esercizio	(163.593)	-0,96%	(23.667)	-0,16%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	523.137	3,08%	636.605	4,20%

CONTO ECONOMICO (riclassificato)		
	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	16.966.638	15.167.480
Costo della produzione	(6.909.637)	(5.511.367)
<u>valore aggiunto</u>	<u>10.057.001</u>	<u>9.656.113</u>
Costo del personale	(9.385.423)	(8.720.187)
<u>Margine operativo lordo - E.B.I.T.D.A.</u>	<u>671.578</u>	<u>935.926</u>
Ammortamenti e svalutazioni	(182.553)	(667.631)
<u>Risultato operativo netto - E.B.I.T.</u>	<u>489.025</u>	<u>268.295</u>
Prov enti e oneri finanziari	(209.295)	(93.056)
Rettifica attività finanziarie	-	-
Prov enti e oneri straordinari	407.001	485.033
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>686.730</u>	<u>660.272</u>
Imposte dell'esercizio	(163.593)	(23.667)
<u>Risultato dell'esercizio</u>	<u>523.137</u>	<u>636.605</u>





Analisi economico / reddituale

L'esercizio sociale fotografa un'espansione del **valore della produzione**, al netto della componente straordinaria / non ripetibile, da Euro 15.167.480 ad **Euro 16.966.638** (+ Euro 1.799.158; + 11,86%). Si evidenzia un **valore aggiunto positivo** per **Euro 10.057.001** ed in crescita rispetto al 31.12.2022 (Δ positiva per **Euro 400.888**; + 4,15%). Il valore aggiunto viene poi assorbito dagli altri costi di gestione evidenziati nel Conto Economico Riclassificato "C.E.V.A": per l'aliquota maggiore dalla voce costi per il personale che rappresenta il **90,31%** di tale indice. La nostra società è una realtà di impresa fortemente incentrata sui servizi offerti alla persona ed i costi del personale sono naturalmente quelli maggiormente significativi. Sul punto si ricorda che la cooperativa è realtà radicata sul territorio e che nel solo esercizio 2023 si annoverano n. **437** unità lavorative di cui **40** dipendenti svantaggiati. Sempre nell'esercizio oggetto di disamina, sono state perfezionate n. **266** nuove assunzioni di unità che precedentemente rivestivano la condizione di disoccupato / tirocinante. Gli oneri del personale sono quindi incrementati da Euro 8.720.187 al 31.12.2022 ad **Euro 9.385.423** al 31.12.2023 (+ Euro 665.236; + 7,62%).

Gli ammortamenti pari a complessivi **Euro 160.060** al 31.12.2023 rappresentano dal punto di vista contabile la ripartizione del costo di una immobilizzazione nel periodo della sua stimata vita utile con un metodo sistematico e razionale indipendentemente dai risultati conseguiti nell'esercizio. La svalutazione dei crediti

iscritti nel circolante, pari ad **Euro 22.493** è frutto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziali, sui valori alla data del bilancio. Non si sono verificati i presupposti per lo stanziamento di un nuovo accantonamento a fondo per rischi ed oneri, ritenendosi congruo e prudentiale quello già allocato al bilancio 31.12.2022 ed ammontante ad **Euro 500.000**.

Sotto l'ottica dei principali indici in uso nella dottrina aziendale:

- **E.B.I.T.D.A** (margine operativo lordo): **+ Euro 671.578** (+ Euro 935.926 al 31.12.2022; Δ - Euro 264.348; - 28,24%). La flessione è da ricercarsi per la massima incidenza nell'incremento dei costi del personale (+ Euro 665.236), sebbene in misura meno che proporzionale per via del fatto che la società ha trapiantato un più ampio valore aggiunto rispetto al 31.12.2022 (+ Euro 400.888) che ha permesso, quindi, di assorbire con una buona marginalità il decremento.

- **E.B.I.T.** (risultato operativo netto): **+ Euro 489.025** (+ Euro 268.295 al 31.12.2022; Δ + Euro 220.730; + 82,27%). Tale indice è certamente influenzato oltre che dalla componente ammortamento / svalutazione crediti dalla decisione giustificata di non stanziare specifici accantonamenti.

Gli indici reddituali:

- **ROE netto (+ 16,34%)** = è considerato l'indice capostipite dell'analisi di redditività aziendale. Esprime il tasso di rendimento del capitale proprio. Rappresenta – in via generale sul mercato - un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di stakeholder nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi dei titoli di stato: esso – infatti – dovrebbe essere sempre più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Seppur nel panorama cooperativistico tale indice deve necessariamente essere osservato sotto un'altra ottica per via dei diversi obiettivi che una cooperativa sociale antepone quali il creare opportunità di lavoro, l'offrire servizi alla persona difficilmente forniti da realtà non mutualistiche, è sicuramente un risultato soddisfacente.

- **ROI (+ 3,29%)** = tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle loro modalità di finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnale quindi il buon grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

- **ROS (+ 2,88%)** = tale indice è il rapporto tra il margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A) e i ricavi netti di vendita. Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi netti di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. In altre parole ci riferisce che ad oggi i ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promananti dalle altre aree gestionali.

La Cooperativa ha conseguito risultati positivi in tutte le aree del conto economico, fatta eccezione per le aree che accolgono il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, negativa per **Euro 209.295** e, naturalmente, per l'area dedicata alle imposte, negativa per **Euro 163.593**.

In particolare, si osserva che l'incremento della componente oneri finanziari (si rimanda alla nota integrativa a corredo del bilancio per maggiori informazioni) trova la sua eziologia in particolari scelte strategiche della cooperativa sottesa all'accensione di finanziamento finalizzato al riammodernamento / consolidamento / manutenzione straordinaria di fabbricato di proprietà (accensione di mutuo chirografo di **Euro 2.000.000**). Gli oneri finanziari afferenti il rimborso del capitale di debito troveranno un proprio bilanciamento nei crediti di imposta già maturati nell'esercizio 2024 e negli esercizi successivi che permetteranno alla cooperativa di

adempiere alle obbligazioni di rimborso del capitale (credito di imposta iscritto a bilancio per complessivi Euro 1.536.033). Dal 2024 e fino al 2027 si registreranno, infatti, proventi finanziari che nel loro complesso ammontano ad oltre **150.000 Euro** con incidenza diversa negli esercizi futuri in funzione dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

Infine il Capital Turnover (Ricavi delle vendite caratteristiche al netto della componente straordinaria / totale attivo) è pari a **1,14**. E' quindi il rapporto tra i ricavi netti di vendita e capitale investito nella gestione caratteristica (ovvero il ricavo medio per unità di capitale). Viene assimilato ad un indice di rotazione degli investimenti, esprime, cioè, "di quanto" gli investimenti "ritornano" mediante i ricavi di vendita. Assistiamo ad una flessione di questo indice che lo scorso esercizio aveva fatto segnare 1,42.

Analisi finanziaria

La Cooperativa registra un flusso di cassa (*cash flow*) generato dalla gestione reddituale positivo per **Euro 1.085.018**, dato dalla somma algebrica dei seguenti addenti:

- Utile netto di esercizio = Euro 523.137
- Accantonamento a TFR = Euro 379.328
- Ammortamenti e svalutazioni = Euro 182.553

Il flusso di cassa, seppur in decremento rispetto al precedente esercizio (**+ Euro 1.698.207**) è un primo indice che riflette sia la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti e, dall'altro, la generale solvibilità della clientela.

Tale indice deve poi essere letto congiuntamente con l'analisi del dato rinveniente dal **Margine di disponibilità** che in sede di chiusura del bilancio ha registrato un importo **positivo** per **Euro 3.220.760** (Euro 2.517.530 al 31.12.2022; + 27,93%) ed il **Capitale circolante netto positivo** per **Euro 3.331.846** (Euro 2.515.208 al 31.12.2022; + 32,46%). Entrambe le grandezze finanziarie, evidenziano il grado di indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve e, conseguentemente, quanto le fonti durevoli finanziano le attività correnti. Questi indici sono, pertanto, finalizzati ad accertare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con le attività correnti. Non sussistendo criticità e irregolarità nel pagamento dei crediti verso clienti iscritti a bilancio (trattandosi per l'ammontare più rilevante verso clienti PA), disequilibrio dovuto ad una scarsa rotazione del magazzino e eccesso di liquidità, tali indici possono quindi rappresentare un aspetto della dinamica finanziaria della società. A supporto ed a dimostrazione di quanto anzidetto, si significa poi che il **Margine di tesoreria** è **positivo** per **Euro 3.173.496** (Euro 2.460.071 al 31.12.2022; + 29,00%).

Si osserva, per contro, un incremento del **Quoziente di indebitamento complessivo (Leverage)** che ha registrato al 31.12.2023 un importo pari a **3,64** (2,95 al 31.12.2022) e del **quoziente di indebitamento finanziario (+1,96** contro + 1,22 al 31.12.2022). La **posizione finanziaria netta**, pertanto, è peggiorata evidenziando una esposizione di **Euro 1.601.505** (Euro 1.015.410 al 31.12.2022). Nella nota integrativa a corredo del bilancio al 31.12.2023, a cui si rimanda, si è comunque già riferito delle operazioni immobiliari che hanno obbligato la nostra società ad accedere a capitale di debito per finalizzare intervento straordinario di consolidamento ed ammodernamento di compendio immobiliare di proprietà. Dal punto di vista finanziario, si è già dato atto, in altre parole, del raggiungimento dell'equilibrio in funzione dei crediti di imposta afferenti il Superbonus che complessivamente ammontano a circa **Euro 1.700.000** (al lordo della componente interessi)

La struttura patrimoniale e finanziaria della società è adeguata in via prospettica al sostenimento delle obbligazioni: il rapporto di indebitamento si è infatti decrementato e al 31.12.2023 è pari a **1,23** (1,33 al 31.12.2022).

La liquidità aziendale è, quindi, sufficiente a soddisfare le obbligazioni sottoscritte di rimborso del capitale di debito e ciò è dimostrato anche dai seguenti indici di liquidità:

- **Current ratio = 1,31**, tale indice è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime idealmente in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è > 1) o insufficienti (se < 1) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità (o Current ratio) mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente, a parità di altre condizioni, in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

- **Indice di liquidità (o acid ratio) = 1,30**, tale indice è determinato come il rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. Esso esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi finanziari). Rispetto all'indice *current ratio*, l'indice di liquidità non considera le rimanenze di magazzino e gli eventuali lavori in corso su ordinazione, elementi che si ritiene siano di più difficile liquidabilità rispetto alle attività a breve e alle liquidità immediate. La trasformazione in denaro del magazzino, infatti, richiede un'attività di vendita che potrebbe incontrare difficoltà non prevedibili. L'indice assume nell'azienda il valore di 1,30 ad indicare un buon grado di liquidità aziendale.

Il fatturato o volume di affari (depurato della sua componente straordinaria) è adeguato al montante complessivo dei debiti. Al 31.12.2023 l'indice "fatturato/totale debiti" è pari a **1,84**, seppur in flessione rispetto all'esercizio precedente (+ 2,37).

Il **tempo di dilazione concessa ai clienti** è, invece, pari a **99 giorni** (85 al 31.12.2022). Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. I valori di riferimento per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati serviti, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente accordato ai clienti viene determinato confrontando i crediti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e le vendite giornaliere: infatti i ricavi vengono divisi per 365 gg. In particolare, se l'indice tende ad aumentare, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende ad aumentare; se l'indice tende a diminuire, il fabbisogno finanziario, a parità di condizioni, tende anch'esso a diminuire. L'azienda ha registrato un incremento di questo indice temporale che come si è già riferito in altra parte del documento, potrebbe essere ascrivito all'incidenza delle commesse sottoscritte nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Segnale questo di un minor potere contrattuale con ripercussioni negative sulla liquidità aziendale che potrebbe riverberarsi sfavorevolmente sul grado di economicità delle vendite.

Infine, il **tempo medio di dilazione ricevuto dai fornitori** è pari a **71 giorni** (73 al 31.12.2022). Tale indice esprime, in termini di numero di giorni, la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori. I

valori di riferimento anche per questo indice sono, in linea di principio, specifici per ciascuna azienda e dipendono fortemente da variabili quali gli usi commerciali, la forza contrattuale delle parti, il settore, l'estensione geografica dei mercati di approvvigionamento, la congiuntura economica. Il numero dei giorni di dilazione mediamente ottenuto dai fornitori viene determinato confrontando i debiti commerciali esistenti al momento della chiusura dei conti e gli acquisti giornalieri: infatti i costi vengono divisi per 365 gg. L'indice aziendale si è decrementato rispetto al precedente esercizio potendo significare una minore forza contrattuale e determinando per contro un maggiore fabbisogno finanziario, a parità di condizioni.

Analisi patrimoniale / solidità

La composizione dello stato patrimoniale per aree funzionali evidenzia che i **mezzi propri** rappresentano alla data del 31.12.2023, il **21,54%** del passivo di bilancio (25,33% al 31.12.2022), grazie a due ordini di fattori, il primo caratterizzante la nostra Cooperativa:

- Destinazione dei positivi risultati di gestione conseguiti nel divenire degli esercizi a riserve statutarie, indisponibili ed indivisibili;
- Conseguimento del positivo risultato di esercizio, pari ad **Euro 523.137**.

Ciò ha consentito di corroborare il **patrimonio netto della società** che si è **incrementato** in valore assoluto di **circa 2.500.000 Euro** nel **quadriennio 2019/2023**. Con riferimento allo schema di stato patrimoniale finanziario, si osserva che **l'attivo circolante è pari ad Euro 9.847.192**, ampiamente superiore alle **passività a breve termine**, pari ad **Euro 7.498.572**. Si è già quindi avuta occasione di analizzare la liquidità con evidenza della capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in misura tempestiva e, quindi, con attività che presentano la medesima durata. L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale/finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi. Un altro importante indicatore della solidità parte dal presupposto che una situazione aziendale è equilibrata quando esiste una proporzione tra fonti e impieghi di analoga durata: impieghi non correnti finanziati da fonti non correnti e impieghi correnti finanziati da fonti correnti. Il margine che rappresenta tale situazione è il **Margine primario di struttura** (Patrimonio netto – Attività non correnti) che evidenzia quanta parte delle attività non corrente è coperta dal patrimonio netto, che rappresenta una fonte non onerosa e non soggetta a rimborso. Al 31.12.2023 tale indicatore è **negativo per Euro 1.820.100** (- Euro 400.128 al 31.12.2022).

Il margine negativo significa che il patrimonio netto non ha – ad oggi - finanziato tutto l'attivo fisso e anche una parte del circolante, il che indica che la nostra società dovrà perseguire attente strategie di razionalizzazione dei costi future in grado di realizzare piani di sviluppo senza il ricorso a ulteriori finanziatori esterni. Da questo indicatore discende anche direttamente il **“Quoziente primario di struttura”** (Patrimonio netto / Attività non correnti) pari, per l'esercizio oggetto di disamina, a **0,64** (0,87 al 31.12.2022). Tale ultimo indice deve necessariamente letto alla luce degli investimenti immobiliari che si sono perfezionati soprattutto nell'esercizio 2022, con acquisto di ulteriori n. 2 compendi immobiliari con investimenti per circa 1.000.000 Euro e del loro valore di accrescimento al 31.12.2023.

Indici elaborati dal CNDCEC (art. 13, c.2 D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155)

INDICI DI SETTORE (ELABORATI DAL CNDCEC 26.10.2019)	31/12/2023	Incidenza % su VDP	31/12/2022	Incidenza % su VDP
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	(0,0137)		(0,0070)	
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	0,33		0,43	
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	0,07		0,11	
INDICE DI LIQUIDITA'	1,03		1,24	
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE O TRIBUTARIO	0,03		0,04	

Il Cda in consonanza alle normative introdotte dal nuovo “Codice della Crisi d’impresa e dell’Insolvenza” introdotte dal D.Lgs 12.01.2019, n. 14 in attuazione della Legge 19.10.2017, n. 155, si è adoperato per:

- determinare e monitorare i c.d. indici segnaletici della crisi che riguardano specificamente l’assetto contabile, mediante il calcolo automatico degli indici segnaletici della crisi, proposti dal CNDCEC
- determinare e monitorare i c.d. indici da calcolare per la misurazione della tempestività del ricorso ad uno strumento di composizione della crisi, previsti dall’art. 24 CCII.
- adeguare se del caso l’organizzazione e le procedure interne e garantire il necessario coordinamento tra le diverse aree aziendali, affinché la gestione dell’impresa venga improntata nel pieno rispetto, tra gli altri, degli art. 2086 e 2380-bis del codice civile.

Sono stati adottati alcuni degli indici di settore raccomandati dal CNDCEC al fine di monitorare una eventuale situazione di crisi, oltre a quelli già analizzati nel presente documento.

La società in ogni caso, come da raccomandazioni del CNDCEC, ha già avuto modo di significare o sottolineare in questa sede: a) il proprio patrimonio netto è positivo (con incremento rispetto al precedente esercizio); b) non sussistono reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

I predetti indici denotano e confermano una situazione finanziaria e patrimoniale soddisfacente.

L’Organo Amministrativo si rende disponibile, qualora fosse ritenuto necessario, a costruire e monitorare gli indici maggiormente ritenuti opportuni, utili a rappresentare la situazione presente e prospettica della vita aziendale.

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza, così come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 17 giugno 2022 n. 83.

L’attuale disciplina di legge trova un proprio principio ispiratore nella rilevazione precoce della crisi dell’impresa e nell’introduzione del cosiddetto “sistema di allerta”.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non sta effettuando ad oggi attività di ricerca e sviluppo, se non nei limiti dell'implementazione di servizi maggiormente rispondenti alle esigenze delle economie presenti sul mercato. Si è già offerta informazione riguardo all'attività di formazione 4.0 erogata verso i dipendenti perseguita negli esercizi 2021 e 2022 all'interno della nota integrativa a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., Jobel Società cooperativa sociale non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Secondo il disposto dell'art. 2428, commi 2, n. 3 e 4 del Cod. Civ. si dichiara quanto infra:

Non sussistono rapporti con imprese controllate ovvero con controllanti.

Jobel Società cooperativa sociale detiene una partecipazione nel capitale sociale della società **P&J Srl** (capitale sociale Euro 10.000 i.v. di cui si detiene una partecipazione pari al **45%**), allocata tra le partecipazioni in imprese collegate.

Si ricorda che la P&J S.r.l. è titolare dell'azienda svolgente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristorante - pizzeria), sita in Imperia, Via Doria n.24. Con scrittura privata registrata il 05.03.2020 al n. 685/1T - autentica di firme Notaio Franco Amadeo (n. 156445 di Repertorio - 47945 di Raccolta) la suddetta società ha concesso in affitto l'azienda alla Jobel con decorrenza 01.01.2020. Il canone annuo di affitto è pari al 6% del volume di affari con un minimo di Euro 36.000. La nostra società ha concesso un finanziamento infruttifero di **Euro 90.000** in data 26.11.2019, allocato alla voce B) - III) - 2) - b) crediti verso imprese collegate. Quest'ultimo importo è stato incrementato in data **14.11.2023** di una ulteriore aliquota di capitale di **Euro 6.300** a titolo di finanziamento gratuito rimborsabile.

- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società con l'indicazione della parte di capitale corrispondente
Nulla da evidenziare su tale punto.
- Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con indicazione della corrispondente parte di capitale
Nulla da evidenziare su tale punto.

Informativa relativa alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Con riferimento al personale impiegato, si informa che:

- non si sono verificati incidenti mortali del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ci sono stati infortuni gravi nello svolgimento dell'attività lavorativa che abbiano comportato

lesioni gravi o gravissime, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non sono stati iscritti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Descrizioni dei principali rischi e incertezza cui la società è sottoposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto avente natura finanziaria non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Si ricorda che per ridurre il rischio di credito, il management ha adottato un intervento sul sistema gestionale di prestazione dei servizi in funzione della solvibilità dimostrata dal cliente nel tempo.

Rischio di liquidità / finanziario

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Jobel Società cooperativa sociale soggiace al rischio di liquidità nei limiti ordinari immanenti alla pluralità degli operatori economici.

La società non ha posto in essere operazioni finanziarie che implicano rischi incidenti sul patrimonio sociale.

La nostra Società si è opportunamente attrezzata per rispondere alla gestione del rischio finanziario in modo adeguato, assumendo come punto di riferimento lo stretto controllo dell'andamento della posizione finanziaria netta.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi, di natura prevalentemente endogena, che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi. Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti

dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure rischi relativi alla valutazione e mantenimento degli assets.

Rischi relativi al mancato raggiungimento degli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, attraverso l'individuazione ed il monitoraggio attraverso l'accesso a banche dati, reportistica, ovvero al network costruito nel tempo. Il processo di pianificazione viene verificato nel tempo, attraverso un adeguato flusso informativo, giungendo anche alla revisione o all'aggiornamento degli stessi in caso di eventi rilevanti, quali necessità di concentrazione di risorse su progetti / commesse di maggiore durata.

Rischio di valutazione e mantenimento degli assets

In relazione alla solidità degli assets (componente immobiliare, attrezzature, impianti specifici, hardware e software) il rischio viene gestito attraverso un approccio metodologico che consente di allocare correttamente le risorse per le opportune attività di controllo, prevenzione e manutenzione. Ad ulteriore garanzia sono in essere opportuni strumenti assicurativi per la copertura del corrispondente rischio finanziario.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio – evoluzione prevedibile della gestione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio al 31.12.2023, se per fatti rilevanti intendiamo eventi che possano mettere a rischio la situazione economica e patrimoniale e/o tali da impattare sulla continuità aziendale.

In questa sezione si rendono noti alcuni fatti non ordinari e nuovi che prefigurano nuove prospettive d'impresa o il superamento di criticità:

1) Ristrutturazione immobile sito in Albenga (SV), Campochiesa, Reg. Rapalline snc: l'operazione di ristrutturazione dell'immobile attraverso i benefici del Superbonus 110% è proseguita con regolarità. Dal punto di vista finanziario la soluzione adottata è stata differenziata tra la parte di lavori relativi alla protezione antisismica (Sismabonus) e quella relativa all'efficientamento energetico (Ecobonus). Per la parte sismica Jobel ha deciso di acquistare il credito d'imposta dal condominio La Città della Gioia e ha acceso in data 30/05/2023 un finanziamento chirografario con BPM di 2.000.000 di euro per il pagamento della società esecutrice dei lavori. L'importo delle rate è sostenuto dai crediti d'imposta di cui la cooperativa beneficia. Invece per quanto riguarda i lavori relativi all'efficientamento energetico Jobel ha acquisito l'appalto per la loro esecuzione ed ha applicato lo sconto in fattura al condominio e parallelamente ha ceduto il credito a Banca Intesa Sanpaolo. Queste due soluzioni hanno permesso la regolare esecuzione dei lavori senza interruzioni superando le criticità normative generate dalla legislazione in materia.

2) I giorni 13 e 14 novembre 2023 si è svolta la seduta di Valutazione delle offerte tecniche e economiche relative alla "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza di cui all'art. 11 del D.lgs. 142/2015 e al relativo schema di capitolato di appalto approvato con DM 29/01/2021 costituiti da SINGOLE UNITÀ ABITATIVE o CENTRI COLLETTIVI CON CAPIENZA FINO A 50 posti situati nel territorio della provincia di Imperia– 2 LOTTI", la cooperativa sociale Jobel è stata ammessa e valutata positivamente per la gestione di 300 posti in accoglienza richiedenti asilo per la Prefettura di Imperia. Questa procedura mette fine ad un periodo di proroga che risalita al termine dell'ultima gara del 2016.

3) In data 21 dicembre 2021 l'INPS di Imperia notificava alla Vostra Società il verbale unico di accertamento, il predetto verbale veniva impugnato con ricorso amministrativo il 7 febbraio 2022 e in data 13 febbraio 2023 il Comitato Amministratore del Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti lo ha rigettato. In data 18 marzo 2023 INPS notificava a Jobel un avviso di addebito per il pagamento dei contributi pretesi nel verbale unico di accertamento per un valore complessivo di euro 1.457.539,88. Detto avviso veniva opposto con ricorso depositato in data 19 aprile 2024 e la relativa provvisoria esecutività sospesa con provvedimento dell'11 maggio 2023. Il giudizio pendente avanti il Tribunale di Imperia è rubricato al R.G. 206/2023 e, dopo un tentativo di trovare un accordo con l'INPS che non ha avuto esito positivo, la prossima udienza è fissata per il 28 ottobre 2024 per l'audizione dei testimoni. Dall'esame della documentazione emerge che vi sono possibilità di difesa che dovrebbero consentire di ridurre le somme richieste con il verbale di accertamento sia a titolo di contributi che di sanzioni ma non è ancora possibile determinare l'ammontare delle riduzioni delle somme richieste. L'esito del contenzioso dovrebbe durare altri due anni.

4) Jobel ha acquisito due importanti contratti di Global service con due fondazioni che operano nella gestione di RSA per Anziani. (Fondazione Borea-Massa e Fondazione Chiiappori). I contratti prevedono un canone mensile fisso e una quota variabile a rendicontazione, minimizzano i rischi d'impresa e hanno una durata decennale. Questi accordi consentono una programmazione del lavoro ed il consolidamento di un settore nuovo per la cooperativa (sociosanitario) che sarà ulteriormente ampliato con l'avvio delle attività sociosanitari per la disabilità all'interno della struttura di Albenga in via di ristrutturazione.

5) Infine, Jobel ha adottato, con delibera del CdA del 25 marzo 2024, un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01 ed ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza. I compiti da espletare sono:

- Vigilare sul funzionamento, sull'effettività e sull'adeguatezza del Modello, coordinando i rapporti sia con le funzioni aziendali coinvolte nei processi rilevanti che con gli altri Organismi di Controllo;
- Effettuare verifiche periodiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle attività aziendali a rischio;
- Promuovere l'aggiornamento del Modello;
- Formulare all'Organo Gestorio, ed in particolare all'AD a ciò delegato, le proposte per eventuali aggiornamenti ed adeguamenti ritenuti necessari in seguito a violazioni delle prescrizioni,

significative modifiche dell'assetto organizzativo, variazioni normative o orientamenti giurisprudenziali;

- Ricevere le segnalazioni su violazioni accertate del Modello che comportino una responsabilità dell'ente e/o delle persone fisiche coinvolte e svolgere indagini in merito;
- Raccogliere, elaborare e conservare le informazioni provenienti dalle diverse funzioni aziendali e rilevanti in ordine al rispetto del Modello;
- Accedere liberamente presso le unità aziendali – senza necessità di alcun consenso preventivo – al fine di richiedere informazioni, documentazione e dati ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs 231/2001;
- Svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione dei provvedimenti sanzionatori;
- Riferire in merito alla propria attività al Consiglio di amministrazione e/o al Collegio Sindacale;
- Collaborare con l'area del Personale all'organizzazione di iniziative idonee ad assicurare la massima diffusione e conoscenza delle prescrizioni del Modello.

Da ultimo si segnala che in sede di formazione del presente progetto di bilancio, in data 16.05.2024, la Guardia di Finanza di Imperia ha interpellato la nostra società per un controllo documentale afferente l'iscrizione a bilancio dei crediti di imposta "4.0 Formazione" relativi ai piani formativi dei dipendenti negli esercizi 2021 - 2022. La società si sta adoperando in ottica di collaborazione per la messa a disposizione dei fascicoli rappresentativi delle pratiche.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale n. IM/02	Via Nazionale 31-33 Chiusanico (IM) – cap 18027
Unità locale n. IM/6	Via Doria 24 Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. IM/20	Banchina Medaglie d'Oro Snc – Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. IM/24	Via Monte Pasubio – Gazzelli Snc – Chiusanico (IM) – cap 18027
Unità locale n. IM/25	Via dell'Ospedale 47 – Imperia (IM) – cap 18100
Unità locale n. SV/1	Via Vespucci 20A – Andora (SV) – cap 17051
Unità locale n. SV/4	Loc. Rapalline Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/5	Piazza Fraudero Snc Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/8	Via Dalmazia 49 Albenga (SV) – cap 17031
Unità locale n. SV/9	Via Concezione 57 Laigueglia (SV) – cap 17053
Unità locale n. SV/10	Via Lancellotto Snc Finale Ligure (SV) – cap 17024

Unità locale n. SV/12	Piazza Airaldi Durante 7 Alassio (SV) – cap 17021
-----------------------	---

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa – art. 2545 del Cod.civ.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2545 c.c., si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art. 2528 del c.c. chi intende essere ammesso come socio cooperatore deve presentare all'organo amministrativo domanda scritta. L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti e l'inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità e i termini per il versamento delle quote di capitale sottoscritte. Con riferimento ai soci cooperatori, la delibera di ammissione può stabilire la tipologia del rapporto mutualistico.

La cooperativa nel perseguire lo scambio mutualistico ha cercato di dare prevalenza alla creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci lavoratori.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute all'organo amministrativo n. **54** richieste di ammissione come socio, di cui tutte accolte favorevolmente. Non sono state respinte domande di ammissione a socio. Al **31.12.2023** sono state sottoscritte e versate n. **222** quote, così composte:

- n. 190 quote da € 25,00 = € 4.750,00
- n. 5 quote da € 50,00 = € 250,00
- n. 4 quote da € 100,00 = € 400,00
- n. 11 quote da € 250,00 = € 2.750,00
- n. 7 quote da € 500,00 = € 3.500,00
- n. 4 quote da € 939,31 = € 3.757,24 (ex colore del grano)
- n. 1 quote da € 2.601,44 = € 2.601,44 (ex colore del grano)

Al **31.12.2023**, il capitale sociale ammontava, quindi, ad **Euro 18.008,68** ed il totale dei soci a n. **222**, così suddiviso:

- n. 2 soci liberi professionisti;
- n. 179 soci lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- n. 28 soci lavoratori a tempo determinato;
- n. 13 soci volontari (altresì detti categorie speciali).

Al **31.12.2023**, non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Il risultato della forza lavoro rappresentata dai soci lavoratori è risultata mediamente pari al **60,70%**. La mutualità, come già analizzato in nota integrativa, è rispettata in quanto:

- il costo del personale socio è prevalente rispetto al personale non socio.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del **risultato positivo d'esercizio al 31.12.2023**, pari ad **Euro 523.137** , come segue:

- per **Euro 15.694,11** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- per **Euro 156.941,10** alla riserva legale;
- per il residuo, pari ad **Euro 350.501,79** al fondo riserva indivisibile.

La riserva indisponibile di utili ex D.L. 14/08/2020, n. 104 la cui accensione origina dalla sospensione degli ammortamenti avvenuta nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed iscritta a bilancio per l'importo di complessivi Euro 135.867 alla data del 31.12.2022 (già dedotta la quota riversata nel 2022 di Euro 3.418) si rende in oggi disponibile per l'ulteriore importo di Euro 3.046. Ciò è dovuto al fatto che il periodo di ammortamento è stato prolungato di un esercizio e, per alcuni beni, il valore contabile si è annullato proprio con il completo ammortamento contabile dei suddetti cespiti avvenuto con il 31.12.2023. La suddetta riserva si renderà, quindi, disponibile nel tempo con il completo azzeramento del valore netto contabile dei beni per i quali il processo di ammortamento era stato sospeso al termine dell'esercizio 2020. Il presidente propone di liberare la riserva rubricata ex D.L. 14/08/2020, n. 104 per l'importo di ulteriori **Euro 3.046** e di destinare tale ultimo importo ad implementazione del fondo riserva indivisibile.

Sanremo (IM), 29 maggio 2024

L'Organo Amministrativo

GIULLA ALESSANDRO